

# KIRONE

## Scheda Tecnica

**Descrizione:** Da sempre l'uomo usa il colore per abbellire e decorare gli oggetti e le case cercando di conferire un aspetto cromatico che soddisfi le sue esigenze e quelle delle persone che vivono con lui. Oggi a causa dell'elevato tasso di inquinamento non è più sufficiente limitarsi alla ricerca e messa a punto di pitture esteticamente compatibili; è necessario formulare prodotti vernicianti che garantiscono il massimo della protezione delle opere murarie.

I fenomeni fisici e chimici che incidono sul degrado delle opere murarie sono stati oggetto di studio approfondito da parte dei nostri tecnici: sono state valutate attentamente le cause ed il possibile rimedio ricorrendo ad un prodotto verniciante che potesse garantire un'ideale protezione.

Fondamentalmente è possibile riassumere in due gruppi i processi degenerativi dei materiali lapidei: fisici e chimici. I processi fisici dannosi sono essenzialmente tutti quelli che nel tempo portano a gravi lesioni dei materiali; possiamo ricordare:

- metamorfosi dei materiali da costruzione dovuto a fattori non controllabili nel tempo
- escursione termica molto elevata, dannosa per materiali a scarso coefficiente di dilatazione
- forza abrasiva dovuta a particelle solide che sono trascinate dal vento
- congelamento di acqua contenuta all'interno dei pori capillari dei manufatti.

I processi chimici sono invece ascrivibili a tutte quelle aggressioni che modificano la composizione dei materiali stessi, portandoli ad un progressivo quanto irreversibile sfaldamento; possiamo ricordare:

- aggressioni dovute a soluzioni acide contenute nell'atmosfera specialmente in ambienti industriali
- l'attacco biochimico dei solfo-batteri, sulla cui esistenza è concorde la letteratura mondiale, aventi una forza disgregatrice di indiscussa entità
- l'attacco di alghe, muffe e muschio che trovano in superfici ricche di acqua, a PH leggermente alcalino e con presenza di nutrienti, un ambiente ideale per la loro crescita
- la presenza nell'atmosfera di anidride solforosa (così come di altre anidridi) destinata ad aumentare negli anni futuri per il continuo aumento dei consumi di prodotti petroliferi.

Tutti questi fattori ci hanno indotto a mettere a punto un prodotto verniciante che potesse rappresentare un rimedio protettivo atto ad evitare o quantomeno ridurre i già troppo elevati oneri per la salvaguardia dei fabbricati civili. E' così nata la pittura acrilica al quarzo denominata KIRONE che non ha il solo scopo di abbellire le costruzioni edili, ma anche e soprattutto ha la prioritaria mira di proteggerle. I requisiti che abbiamo voluto avesse KIRONE, quarzo acrilico al 100% sono:

- facile applicabilità
- aspetto estetico e cromatico rispondenti ai requisiti del mercato
- impermeabilità all'acqua
- resistenza ai raggi ultravioletti
- resistenza agli inquinamenti atmosferici
- resistenza agli sbalzi termici senza pericolo di distacco e/o screpolature
- permeabilità al vapore
- resistenza alla formazione di muschio, alghe e muffe grazie all'utilizzo di particolari additivi antialghe

Diverse decine di costruzioni protette con KIRONE (alcune delle quali da più di 10 anni), migliaia di m<sup>2</sup> decorati con questo eccezionale prodotto ed ora il rapporto di prova rilasciato dall'UNIVERSITA' di VENEZIA documentano inequivocabilmente che i requisiti sono stati ampiamente soddisfatti.

**Campo d'impiego:** Per facciate di costruzioni edili all'esterno sia nuove sia da ristrutturare, in centri storici, zone rurali, marine, montane, industriali.

**Confezioni:** 16 - 12,5 - 5 - 2,5 L solo il bianco - 16 L i colorati

**Colori disponibili:** 720 tinte di campionario – 240 tinte di mazzetta – Sistema Tintometrico

CARATTERISTICHE TECNICHE	SPECIFICHE	METODO DI PROVA / STRUMENTO
Aspetto	Denso colorato	Metodo Farp IL-01 – Visivo
Peso specifico	1520±30 g/L	Metodo Farp IL-01 – Picnometro
Viscosità	Tixotropico	Metodo Farp IL-01 – Visiva
Residuo secco	63% ± 2%	In peso sulla formula
Resistenza lavaggio	>15000 colpi spazzola	Metodo Gardner Din 53778

Adesione	Buona – Gt ¼ B	Metodo ISO 2409 <i>Cross Cut</i>
Sfarinamento	Trascurabile	Metodo ISO 4628-6
Indice assorbimento acqua	w <sub>24</sub> =0,23 kg/m <sup>2</sup> /h <sup>0,5</sup>	Metodo Din 52615
Indice permeabilità vapore	Sd = 0,21 m	Metodo Din 52615
Diagramma Künzel	Sd x w <sub>24</sub> =0,048kg/m/h <sup>0,5</sup>	Metodo Din 18550

CARATTERISTICHE APPLICATIVE	SPECIFICHE
Resa	3 ÷ 4 m <sup>2</sup> /L con 2 mani
Diluizione	Con acqua – 1 mano 25 – 30% - 2 mano 10 – 15%
Essiccazione	Asciutto al tatto 1 ora – Sovrapplicabile dopo 24 ore
Applicazione	Pennello – Rullo
Lavaggio attrezzi	Con acqua

### Modalità

**di applicazione:** I supporti devono essere asciutti, puliti, eventualmente spazzolati, privi di oli e grassi.

**Muri nuovi:** Per un lavoro eseguito a regola d'arte applicare 1 mano di FONDO ARZ, sottofondo coprente alla pliolite, diluito al 50-60% di diluente DS 83. Applicare infine 2 mani di KIRONE diluito come da specifiche.

### Muri già pitturati:

Se le vecchie pitture sono in buono stato, applicare 1 mano di ISOLPRIMER fissativo trasparente alla pliolite, diluito al 100% con diluente DS 83, e finire applicando 2 mani di KIRONE diluito come da specifiche. Se le vecchie pitture presentano parti in fase di distacco, queste vanno asportate tramite raschiatura e spazzolatura, livellare tali parti con IDEALSTUK, stucco al quarzo per esterno, infine applicare 1 mano di ISOLPRIMER e 2 mani di KIRONE come nel caso precedente.

### ATTENZIONE:

Le superfici attaccate da muffe vanno trattate con 1-2 mani abbondanti di Anientol distanziate di 4-5 ore una dall'altra. Il giorno successivo si asportano, previa spazzolatura o lavaggio con idropulitrice, i microrganismi morti ed il nero da essi provocati, e quindi si può quindi passare alla successiva pitturazione.

**N.B.:** Applicare a temperature superiori a +5°C, non oltre i +30°C, su superfici non esposte al sole o al vento, non stoccare in ambienti a temperature inferiori ai +5°C. I consigli e le indicazioni di questa scheda tecnica sono forniti in base alla nostra esperienza, ma non possono impegnare la nostra responsabilità. Il nostro servizio tecnico è a disposizione per fornire le ulteriori notizie necessarie.